

A.G.C. 03 - Programmazione, Piani e Programmi - **Deliberazione n. 567 del 27 marzo 2009 – Misura 1.7 "Sistema regionale di gestione e smaltimento dei rifiuti" del POR Campania 2000-2006 e FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti"- Provvedimenti.**

PREMESSO:

- che la Commissione Europea, con Decisione CE (2000) n. 2050 del 1 agosto 2000, nell'approvare il Quadro Comunitario di Sostegno 2000- 2006 ha previsto che, per l'utilizzazione dei fondi nel settore dei rifiuti, le relative risorse vengano, tra l'altro, utilizzate in coerenza con la pianificazione settoriale e territoriale;
- che, a seguito della prima fase di commissariamento della Regione Campania per l'emergenza rifiuti, è stato adottato nel 1997 il Piano Regionale di Smaltimento dei Rifiuti;
- che la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2007 recante *"Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"*, all'articolo 7 annovera, tra le competenze della regione: *"la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento, nel rispetto della normativa statale vigente del piano regionale di gestione dei rifiuti, sentiti le province, i comuni e le associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale"*;
- che la D.G.R. n. 1653 del 15 ottobre 2008 prende atto delle *"Linee programmatiche 2008-13 per la gestione dei rifiuti urbani"*, predisposte dall'Assessorato all'Ambiente che contengono i criteri attuativi delle sopravvenute disposizioni legislative statali in materia di gestione dei rifiuti urbani e rappresentano il punto di partenza per l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti;
- che il POR Campania 2000/2006, approvato dalla Commissione UE con Decisione C (2000) 2347 dell'8 agosto 2000 e successivo Complemento di Programmazione, alla Misura 1.7 *"Sistema regionale di gestione e smaltimento dei rifiuti"* prevede, tra l'altro, interventi per il completamento delle infrastrutture a sostegno della raccolta differenziata, individuando, tra i beneficiari finali; il Commissariato all'Emergenza Rifiuti;
- che la dotazione completa della misura 1.7 era pari a € 170.000.000,00 così come riportato nel Piano Finanziario del Complemento di Programmazione del POR Campania 2000-2006;
- che, in esecuzione dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3100 del 22 dicembre 2000, il Commissariato all'Emergenza Rifiuti procedeva alla realizzazione di piani stralcio di infrastrutture a sostegno della raccolta differenziata, con la previsione di utilizzo anche di fondi propri;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 2014/03 e' stata assegnata al Commissariato all'emergenza rifiuti, per la realizzazione di detti piani, la somma di €. 110.000.000,00 a valere sullo stanziamento pubblico della misura 1.7;
- che nella D.G.R. n. 2026 del 21.11.2007 di presa d'atto dello stato di attuazione degli interventi realizzati e/ o in via di realizzazione da parte del Commissario all'Emergenza Rifiuti, a valere sullo stanziamento di 110 milioni di Euro assegnato con DGR 2014/2003, si evincono le seguenti risultanze:
 - complessivi € 71.607.320,74 direttamente o indirettamente connessi ad iniziative giuridicamente vincolanti assunte antecedentemente al 31/12/2004;
 - ulteriori € 38.392.679,26 assegnati direttamente agli Enti Locali quali soggetti richiedenti, atteso anche che gli stessi sono individuati quali beneficiari finali dal C.d.P.;
- che con D.G.R. N. 1921 del 9 novembre 2007 è stato preso atto della decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che il POR FESR 2007-2013 all'Obiettivo Operativo 1.1 *"Gestione integrata del ciclo dei rifiuti"* prevede il completamento, in ogni sua parte, della filiera della gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani e la promozione della gestione eco-compatibile dei rifiuti industriali;
- che con D.G.R. n.16 dell'11/01/2008 di approvazione del piano finanziario per obiettivo operativo del PO FESR 2007-2013 è stata assegnata la dotazione finanziaria di € 330.000.000 all'Obiettivo Operativo 1.1;
- che il POR FESR 2007-2013 prevede che gli interventi nel campo dei rifiuti debbano essere coerenti con le previsioni del Piano Regionale di Settore e che le relative spese, a far data dall'1/1/2007, potranno essere certificate, tra l'altro, solo dopo la notifica da parte della Commissione dell'atto di

conformità del Piano e il superamento della gestione commissariale;

CONSIDERATO che:

- da una prima ricognizione finanziaria della misura 1.7 al 31/12/2008 emerge che, qualora fossero soddisfatte tutte le condizioni di ammissibilità della spesa e rispettati i disciplinari regolanti i rapporti con i Beneficiari Finali, entro il 30/06/2009 si dovrebbe procedere alla liquidazione di circa € 43.000.000,00, quantificazione quest'ultima da considerarsi parziale in quanto carente di informazioni esaustive circa la complessa ed articolata partita delle operazioni che ha visto il Commissariato all'emergenza rifiuti quale Beneficiario Finale;
- con nota n. 0008183 del 06/03/2009 il sottosegretario/MIFI (Commissariato all'Emergenza Rifiuti in Campania) della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato l'emissione, a favore della Regione Campania, dell'ordinativo di pagamento, per l'importo di € 18.163.187,54, per la restituzione e il trasferimento al bilancio regionale delle residue risorse finanziarie originariamente assegnate al Commissariato Straordinario per fronteggiare l'emergenza rifiuti in Campania (POR Campania 2000-2006 Mis. 1.7);
- gli Enti destinatari dei finanziamenti si trovano in grave difficoltà, in quanto essi, in esito del finanziamento assegnato e dell'avvenuta regolare esecuzione delle opere realizzate o in via di realizzazione, hanno assunto obblighi contrattuali, a fronte dei quali negli ultimi mesi non hanno ricevuto alcuna liquidazione;
- tale circostanza sta generando innumerevoli sospensioni di cantieri ed il conseguente consolidarsi di contenziosi giudiziali e stragiudiziali, già in parte concretizzatisi con sentenze passate in giudicato;
- con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3710 del 31/10/2008 è stato stabilito che la Regione Campania, avvalendosi delle residue risorse finanziarie provvede esclusivamente:
 - alla conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione e alla relativa rendicontazione;
 - all'esecuzione di quelli non ancora realizzati;
 - alla riprogrammazione finanziaria delle somme non utilizzate;
- il D.L. 90/2008 convertito nella Legge 123/08 prevede, comunque, che le attività del Sottosegretariato all'emergenza rifiuti nel suo complesso continuino sino al 31/12/2009;
- con D.G.R. n.116 del 30/01/09 si è disposto di autorizzare le strutture regionali preposte all'attuazione del POR Campania 2000/2006 a porre in essere tutte le attività di propria competenza per il completamento del Programma nella ragionevole convinzione della positiva conclusione della procedura di concessione della proroga al 30/06/09;
- con Decisione della Commissione Europea del 18/02/09 si è disposto che il termine di ammissibilità delle spese è prorogato al 30/06/09;
- i servizi della D.G. Regio della Comunità Europea con nota prot. 12480/2008, relativa alle conseguenze della procedura di infrazione 2007/2195 sulla gestione dei rifiuti in Campania, hanno confermato la determinazione espressa dalla Commissione, a dedurre, a partire dalla prossima domanda di pagamento, tutte le spese a valere sulla misura 1.7 sostenute dopo il 29/06/2007, a meno che lo Stato Membro non adotti le disposizioni necessarie per porre rimedio alla situazione che ha comportato tale determinazione;
- con nota prot. 3229 del 25/02/2009 il Dipartimento per le Politiche di sviluppo e di coesione del MiSE ha sollecitato la Regione Campania a prendere determinazioni entro il termine ultimo del 4 marzo 2009, previsto per l'impugnazione della nota prot. 12480/2008, in merito alla eventuale proposizione di ricorso al Tribunale di I grado delle Comunità Europee;
- con nota prot. 994/UDIP/GAB/GAB del 27/02/2009 il Presidente della Giunta Regionale ha comunicato al MiSE l'intenzione di proporre ricorso al Tribunale di I grado delle Comunità europee, con l'auspicio – pertanto – del favorevole accoglimento e la conseguente ammissibilità delle spese sostenute dopo il 29/06/2007 a valere sulla misura 1.7 del POR Campania 2000-2006;

CONSIDERATO che:

con nota del Coordinatore dell'AGC 05 prot. gen. N. 1051136 del 16/12/2008 e nota dell'Autorità di Gestione FESR 2007-2013 prot. gen. N. 1045714 del 15/12/2008 si rappresenta l'opportunità di individuare un'apposita riserva di risorse alternative per il finanziamento degli interventi programmati nell'Obiettivo

Operativo 1.1. del POR FESR 2007-2013;

PRESO ATTO

- della nota del Dipartimento per le Politiche di sviluppo e di coesione del MiSE prot. 3229 del 25/02/2009;
- della nota prot. 994/UDIP/GAB/GAB del 27 febbraio 2009 del Presidente della Giunta Regionale;

VISTE

- D.L. 90/2008 convertito nella Legge 123/08;
- l'OPCM n.3710 del 31/10/2008;
- nota prot. 12480/2008 della D.G. Regio;
- la D.G.R. n.116 del 30/01/2009;
- la nota prot. 3229 del 25/02/2009 del Dipartimento per le Politiche di sviluppo e di coesione del MiSE;
- la nota prot. 994/UDIP/GAB/GAB del 27/02/2009 del Presidente della Giunta Regionale;
- la delibera CIPE n. 166/2007 di attuazione del QSN;
- la delibera CIPE del 6/3/2009 di modifica della citata delibera CIPE 166/2007;

RITENUTO di procedere, alla luce della procedura di infrazione attivata della Commissione Europea, alla revisione del POR FESR 2007-2013;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- di autorizzare la competente Area Generale di Coordinamento 021, avvalendosi delle residue risorse finanziarie misura 1.7 P.O.R. Campania 2000-2006, compatibilmente con i termini di rendicontazione comunitari, a provvedere esclusivamente:
 - alla conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione ed alla relativa rendicontazione;
 - all'esecuzione di quelli non ancora realizzati;
 - alla riprogrammazione finanziaria delle somme non utilizzate;
- di ribadire, in relazione alla procedura d'infrazione n. 2007/2195 sulla gestione dei rifiuti in Campania ed alla nota CE prot. 12480 del 22 dicembre 2008, con la quale la Commissione europea ha confermato l'innammissibilità delle spese relative alla misura 1.7 del P.O.R. Campania 2000-2006 successive al 29/06/2007, quanto espresso nella nota con nota prot. 994/UDIP/GAB/GAB del 27 febbraio 2009 del Presidente della Giunta Regionale, con la quale si manifesta l'intenzione di proporre ricorso al Tribunale di I grado delle Comunità europee aderendo alla richiesta del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del MiSE prot. 3229 del 25/02/2009;
- di demandare a successiva deliberazione l'acquisizione al bilancio regionale delle risorse finanziarie restituite alla Regione Campania originariamente assegnate al Commissariato Straordinario per fronteggiare l'emergenza rifiuti in Campania (POR Campania 2000-2006 Mis. 1.7);
- di accantonare, in sede di programmazione, la somma complessiva di € 61.000.000,00 a valere sui fondi FAS 2007-2013 individuando gli interventi compatibili con la suddetta Misura 1.7, fino alla risoluzione della procedura di infrazione comunitaria;
- di rinviare a successiva deliberazione, sentite l'Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013, l'AGC 21, l'AGC 03 e la struttura di coordinamento della programmazione unitaria 2007-2013, la rimodulazione del POR FESR 2007-2013 e la programmazione del PAR FAS 2007-2013 per la parte relativa alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti;
- di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività:
 - all'A.G.C. 01 – Gabinetto Presidente Giunta Regionale;
 - all'A.G.C. 03 – Programmazione, piani e programmi;

- all'A.G.C. 08 – Bilancio, ragioneria e tributi;
- al Settore Gestione delle entrate e della spesa di bilancio;
- al Settore Formazione del Bilancio pluriennale;
- al settore riscontro e vigilanza sul Servizio di Tesoreria e bilanci di cassa;
- all'A.G.C. 09 – Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale;
- all'A.G.C. 21 – Programmazione e gestione dei rifiuti;
- al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino